

VERBALE N. 20/2024-28 DEL 26.05.2026

APPROVATO NELLA RIUNIONE DEL 3 LUGLIO 2026

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE DELLA
FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO HANDBALL DEL 26 MAGGIO 2026
L'anno 2026, il giorno 26 del mese di maggio, alle ore 19.15, si è riunito
in Roma, con modalità di videoconferenza, il Consiglio Federale
della F.I.G.H.

Sono presenti alla riunione:

Stefano PODINI	Presidente
Massimiliano BARDINI	Vice Presidente Vicario
Flavio BIENTINESI	Vice Presidente
Paolo BARESI	Consigliere federale
Rosita CANGIANO	“ “
Giovanni Damiano D'URSO	“ “
Vincenza FANELLI	“ “
Onofrio FIORINO	“ “
Giovanni SORRENTI	“ “
Katia SOGLIETTI	“ “
Lionello TEOFILE	“ “

Sono altresì presenti i Revisori dei Conti:

Luigi Maria BRUSCHETTI BATTIBOCCA	Presidente Collegio Revisori
Paola SCIALANGA	Revisore dei conti
Raffaele LO MONACO CARACCIOLO	Revisore dei conti

Partecipa ai lavori, in qualità di Delegato beachandball, Sandro
PAGARIA.

Partecipa ai lavori, in qualità di rappresentante della Conferenza dei
Presidenti Regionali, il Delegato del Comitato Regionale FIGH
Trentino Mario BAZZANELLA.

Partecipa ai lavori, in qualità di Presidente della Lega Italiana
Pallamano Femminile (Lipaf), Antonio BRAVI.

Partecipa ai lavori, a seguito di invito del Presidente Federale, il
Presidente della Società Conversano Giuseppe ROSCINO.

Prendono parte alla riunione, a seguito di invito del Presidente
Federale, i dipendenti preposti all'Ufficio Media e Comunicazione,
Matteo ALDAMONTE, ed all'Ufficio Giustizia Sportiva, Simona
SABATINI.

Prende parte alla riunione, ai sensi dell'art. 32 punto 2 dello Statuto Federale, il Segretario Generale Adriano RUOCCO.

Il Segretario Generale informa che, acquisito l'avviso dei competenti uffici del CONI, preso atto che la Federazione dispone allo stato di una apposita regolamentazione in materia e nonostante che la tecnologia adottata lo renderebbe possibile, non si darà luogo alla registrazione della presente seduta del Consiglio Federale realizzata in videoconferenza, non essendo in alcun modo consentito a chiunque, e pertanto anche alla stessa FIGH, di porre in essere tale procedura.

Il Presidente dichiara validamente costituito il Consiglio Federale, convocato per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione del 24.04.2026
2. Comunicazioni del Presidente
3. 2ª Nota di variazione al Programma 2026
4. Provvedimenti amministrativi
5. Vademecum 2026/27
6. Settori ed Uffici federali e provvedimenti conseguenti
7. Varie ed eventuali

1. Approvazione verbale riunione del 24.04.2026

Il Segretario Generale pone in votazione il verbale della riunione precedente che viene approvato all'unanimità dei presenti alla riunione in oggetto.

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente introduce le sue comunicazioni affrontando la tematica relativa alla direzione tecnica delle squadre nazionali femminili, dopo aver ricordato che il contratto in essere con il tecnico Alfredo Rodriguez è ormai giunto a conclusione richiama la lettera inviata al Consiglio Federale, che si riporta integralmente.

Gentili Consiglieri Federali,

alla luce delle problematiche emerse all'interno della Nazionale A femminile, ritengo doveroso condividere con voi una riflessione approfondita e, soprattutto, una proposta concreta per il futuro del nostro movimento.

Negli ultimi mesi ho ricevuto una lettera sottoscritta da venti atlete della Nazionale maggiore femminile, alla quale sono seguiti numerosi e lunghi confronti con la capitana, Sig.ra Dalla Costa, con diverse giocatrici, con autorevoli protagonisti del movimento femminile e con il Responsabile delle Nazionali Femminili, Sig. Fachechi.

Da tutti questi colloqui è emersa, purtroppo, una situazione di forte e ormai insanabile difficoltà relazionale e gestionale tra il gruppo squadra e l'attuale guida tecnica. Al di là di ogni valutazione sulle eventuali ragioni o responsabilità individuali, appare evidente come oggi non sussistano più le condizioni per proseguire un percorso condiviso ed efficace.

Come Presidente Federale ho il dovere di tutelare il bene superiore della Federazione, della Nazionale e dell'intero movimento femminile italiano. È

evidente che non sia pensabile intervenire sostituendo un intero gruppo di atlete che rappresentano il presente della nostra Nazionale; risulta invece necessario assumere una decisione chiara e responsabile sul piano tecnico e progettuale.

Per questo motivo, dopo settimane di approfondimenti e grazie anche alla riattivazione di contatti internazionali avviati già due anni fa, ho il piacere di informarvi di essere riuscito a coinvolgere e ottenere la disponibilità del tecnico danese Martin Fruelund Albertsen, figura di assoluto livello internazionale nel panorama della pallamano femminile europea.

Parliamo di un allenatore che considero, per visione, capacità organizzativa e progettualità, una sorta di “Bob Hanning della pallamano femminile”, che tra il resto ha accettato le proposte economiche attualmente in essere con lo stesso Bob H.

Il suo profilo va ben oltre quello di un semplice commissario tecnico.

Riassumo brevemente i risultati ottenuti e un breve CV:

Martin Fruelund Albertsen è un allenatore danese di altissimo profilo nel panorama della pallamano femminile europea. A livello di curriculum, sarebbe probabilmente uno dei tecnici più qualificati che l'Italia femminile potrebbe realisticamente provare a prendere.

Profilo rapido

- Nato nel 1974 in Danimarca
- Specializzato quasi esclusivamente nella pallamano femminile
- Licenza EHF Master Coach
- Oltre 20-25 anni di esperienza ad alto livello

Club allenati e risultati

Ha allenato club importanti in:

- Danimarca
- Germania
- Svizzera
- Ungheria

Tra le squadre principali:

- Viborg HK
- HC Leipzig
- SG BBM Bietigheim
- Ferencváros (FTC Budapest)

Titoli principali

- Campione di Danimarca con Viborg
- Campione di Germania con Leipzig e Bietigheim
- Finali europee EHF Cup

- Partecipazioni in Champions League femminile

È stato eletto più volte “Coach of the Year” in Germania, Svizzera e Danimarca.

Il lavoro con la Svizzera femminile

Secondo me questa è la parte più interessante per valutare la compatibilità con l'Italia.

Dal 2018 al 2023 è stato CT della nazionale femminile svizzera. Quando arrivò, la Svizzera era molto indietro nel ranking europeo. Lui:

- ha sviluppato il settore giovanile,
- ha modernizzato il gioco,
- ha qualificato la Svizzera agli Europei 2022,
- ha portato il movimento da outsider a squadra competitiva di seconda fascia europea.

Questo è importante perché:

- non è solo un “allenatore da top club ricco”,
- sa lavorare con programmi in crescita,
- sa costruire identità tecnica e cultura.

Per una nazionale come l'Italia femminile, che deve ancora consolidarsi stabilmente a livello europeo, questo tipo di esperienza è molto più utile rispetto a un coach abituato solo a gestire superstar.

Che stile di gioco ha?

Dalle interviste e dai risultati emerge un'identità abbastanza chiara:

- gioco nordico moderno,
- ritmo alto,
- transizione veloce,
- grande attenzione alla preparazione fisica,
- sviluppo individuale delle giocatrici,
- forte utilizzo di analisi video e dati.

È anche considerato molto bravo nella crescita delle giovani.

Potrebbe andare bene per la nazionale italiana femminile?

Secondo me: **sì, tecnicamente sarebbe un profilo molto forte per l'Italia.**

Perché sì

1. Esperienza internazionale vera

Ha allenato:

- Champions League,
- nazionali,
- progetti di sviluppo,
- ambienti multiculturali.

L'Italia femminile raramente ha avuto CT con questo livello di esperienza internazionale recente.

2. Sa lavorare con nazionali "emergenti"

La Svizzera era in una situazione simile a quella italiana:

- non top europea,
- movimento in crescita,
- necessità di creare mentalità.

Lui ha già fatto questo percorso.

3. Forte sviluppo giovani

L'Italia ha bisogno soprattutto di:

- crescita tecnica,
- intensità,
- mentalità internazionale
- valorizzazione del vivaio

Questa è probabilmente la nostra qualità migliore.

È proprio questo aspetto a rendere il suo profilo particolarmente adatto alla nostra realtà.

Non stiamo parlando soltanto di un allenatore capace di ottenere risultati immediati, ma di un professionista in grado di:

contribuire con vari input un sistema tecnico; sviluppare il talento giovanile; impostare metodologie di lavoro moderne; creare cultura sportiva e identità; valorizzare il settore femminile nel suo complesso; supportare la Federazione anche nella ricerca di partnership e sponsorizzazioni internazionali. L'idea progettuale che intendo proporre non riguarda esclusivamente la Nazionale A femminile, ma un intervento strutturale sull'intero movimento:

contribuire con vari input al progetto talenti; l'impostazione tecnica delle giovanili; formazione allenatori; metodologia federale condivisa; collegamento diretto tra settore giovanile e Nazionale maggiore. Con questa scelta la Federazione deve però anche riaffermare con chiarezza alcuni principi fondamentali.

Questo cambio di passo deve però comportare quanto segue:

Il confronto, il dialogo e il rispetto reciproco devono sempre essere garantiti, ma allo stesso tempo deve essere altrettanto *chiaro che la maglia azzurra rappresenta*

un privilegio e comporta regole, responsabilità e disciplina e non saranno più tollerati rifiuti alle convocazioni se non adeguatamente giustificati.

Il nuovo progetto dovrà fondarsi su meritocrazia, professionalità, rispetto dei ruoli e piena adesione alle direttive tecniche e comportamentali stabilite dalla Federazione e dallo staff della Nazionale. Chi farà parte di questo percorso dovrà condividere valori, obiettivi e metodologia. Chi non sarà disposto a farlo, indipendentemente dal nome o dall'esperienza personale, non potrà far parte del progetto tecnico federale.

Dobbiamo avere il coraggio di ripartire con serietà, competenza e visione, anche investendo sulle giovani generazioni, costruendo finalmente una struttura stabile e moderna che possa garantire continuità e crescita alla pallamano femminile italiana nei prossimi anni.

Sono convinto che questa possa rappresentare una svolta storica per il nostro movimento femminile e auspico che il Consiglio Federale possa condividere con convinzione questa scelta strategica.

Con stima,

Il Presidente Federale
Stefano Podini

Sul tema si apre un ampio ed approfondito dibattito, all'esito del quale il Consiglio Federale delibera all'unanimità l'ingaggio di tale tecnico per il periodo dal 1° luglio 2026 al 31 dicembre 2028, delineando altresì lo staff di cui si potrà avvalere e le condizioni generali del relativo contratto, per il quale viene dato mandato alla Segreteria Generale di redigere l'apposita delibera.

A seguire il Presidente conferma che sono ormai in via di definizione le procedure per il trasloco della sede federale dall'attuale ubicazione dello Stadio Olimpico a quella di un ampio e moderno ufficio direzionale nella zona nord della capitale, con costi mediamente del 40% inferiori a quelli finora sopportati e con una evidente autonomia operativa non più soggetta alle continue anticipate chiusure degli uffici a causa degli eventi sportivi di calcio ed altre attività. Presenta il Gant dell'operazione complessiva, che ovviamente si avvarrà di tutti i contributi diretti degli stessi dipendenti e che sarà coordinata dal Vice Presidente Vicario, Massimiliano Bardini.

Proprio a questo cede poi la parola per illustrare l'iniziativa di procedere all'acquisto di quattro autovetture di servizio federali dal parco auto di Milano-Cortina dei Giochi Olimpici invernali, tra l'altro potendo ricorrere ad un finanziamento a tasso zero da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo che consentirà di distribuire nell'arco di cinque anni i relativi costi, tra l'altro tenendo conto che in tal modo potranno essere abbattuti quelli riferibili ai rimborsi spese spettanti soprattutto ai dipendenti per l'utilizzo dei mezzi propri e evidenziando altresì il brand federale in ogni circostanza utile. Anche in questo caso dopo un attento studio delle spese di trasferta, la FIGH potrà godere con questi acquisti di ulteriori economie da investire nell'attività tecnico-sportiva.

3. 2ª Nota di variazione al Programma 2026

Il Segretario Generale riassume i contenuti della nota di variazione al bilancio che si basa su nuovi maggiori ricavi accertati nel corso

dell'ultimo mese e che consente pertanto, unitamente ad un davvero minimo ricorso all'avanzo di gestione consolidato al termine del 2025, di finanziare nuove attività soprattutto sportive che erano in un primo momento rimaste sospese in fase di elaborazione del budget 2026 proprio per insufficienza delle risorse e che ora possono finalmente trovare attuazione.

Il Presidente del Collegio dei Revisori ribadisce che gli utili del precedente esercizio costituiscono una riserva cui attingere per far fronte ad eventi non prevedibili, raccomandando quindi la massima attenzione all'utilizzo di detta riserva affinché venga sempre utilizzata subordinatamente alla dotazione proveniente da nuove risorse.

Il Consiglio Federale approva all'unanimità la 2ª Nota di variazione al Programma 2026.

4. Provvedimenti amministrativi

Il Segretario Generale pone in votazione i provvedimenti amministrativi sottoposti all'approvazione del Consiglio Federale.

L'esito della votazione, eseguita a mezzo appello nominale, è il seguente:

Bozza n. 1	Ratifica delibere Presidente Federale Approvata all'unanimità
Bozza n. 2	Affiliazioni ed adesioni 2025/26 Approvata all'unanimità
Bozza n. 3	Titolo sportivo Approvata all'unanimità
Bozza n. 4	Vademecum stagione agonistica 2026/27 Approvata all'unanimità successivamente alla trattazione del punto 5 dell'o.d.g.
Bozza n. 5	2ª Nota di variazione al Programma 2026 Approvata all'unanimità
Bozza n. 6	Riconoscimento compenso Approvata all'unanimità
Bozza n. 7	Trasporti e facchinaggio trasloco sede federale Approvata all'unanimità
Bozza n. 8	Accordo di partnership Novomatic Italia S.p.A. Approvata all'unanimità
Bozza n. 9	Provvigione SKM su accordo di partnership Novomatic Italia S.p.A. Approvata all'unanimità
Bozza n. 10	Contratto di locazione nuova sede federale Approvata all'unanimità
Bozza n. 11	Attribuzione premio di classifica Nazionale seniores maschile Approvata all'unanimità
Bozza n. 12	Stage selezione nazionali Under 17 – 13-19.07.2026 Approvata all'unanimità

- Bozza n. 13 EBT Finals nazionale maschile beachandball –
17-22.06.2026
Approvata all'unanimità
- Bozza n. 14 EBT Finals nazionale femminile beachandball –
17-22.06.2026
Approvata all'unanimità
- Bozza n. 15 Campionati Mondiali nazionale maschile
beachandball – 22-29.06.2026
Approvata all'unanimità
- Bozza n. 16 Stage nazionale femminile beachandball –
01-08.07.2026
Approvata all'unanimità
- Bozza n. 17 Qualificazioni Campionati Europei nazionale
femminile beachandball – 08-13.07.2026
Approvata all'unanimità
- Bozza n. 18 Stage nazionale Under 17 maschile beachandball –
15-21.06.2026
Approvata all'unanimità
- Bozza n. 19 Campionati Europei Under 17 nazionale maschile
beachandball – 30.06-06.07.2026
Approvata all'unanimità
- Bozza n. 20 Stage nazionale Under 17 femminile beachandball –
15-21.06.2026
- Bozza n. 21 Campionati Europei Under 17 nazionale maschile
beachandball – 30.06-06.07.2026
Approvata all'unanimità

Il Revisore dei conti Lomonaco Caracciolo lascia la riunione.

6. Settori ed Uffici federali e provvedimenti conseguenti

Domande reintegro campionati nazionali

Il Segretario Generale comunica che alla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di reintegro sono pervenute le seguenti richieste:

Serie A Gold maschile	Brixen (0034)
Serie A1 femminile	Mezzocorona (0095)
Serie A Silver maschile	Albatro (1969)
	Girgenti (3082)
	Lanzara (3681)
	Putignano (3743)
	Aretusa (4011)
	TH Mascalucia (4102)
	Cassano Magnago (4167)
	Vicentina (4172)

Il Segretario Generale informa altresì il Consiglio che, successivamente a tale termine, sono pervenute ancora una

richiesta della società Ariosto 2023 (4118) per la serie A1 femminile ed una richiesta della Pallamano Ferrara (4168) per la serie A Silver maschile, entrambe corredate delle motivazioni addotte per motivare il ritardo.

Il Consiglio delibera all'unanimità, con l'astensione del solo consigliere Soglietti quanto alla prima delle due richieste, l'ammissione delle suddette istanze.

Relazione annuale Responsabile Protezione Dati (DPO)

Il Segretario Generale informa che il DPO della Federazione ha predisposto la relazione annuale 2025 che è stata allegata agli atti del Consiglio.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente, riprendendo le sue comunicazioni, si sofferma sulla complessa problematica relativa ad i rapporti tra tesserati delle società e direttori di gara e comunque del settore arbitrale, sottolineando come una situazione generale sempre più marcata richieda opportuni interventi anche e soprattutto per continuare a garantire il rispetto dei valori ESG di cui la Federazione si è fatta da subito interprete e che hanno raccolto il pieno consenso e condivisione anche di Sport e Salute. Espone perciò il testo della lettera che sarebbe sua intenzione inviare a tutte le società e a tutto il settore arbitrale, al fine di richiamare ad un comportamento più consono tutte le componenti, arrivando a differire fino all'ultimo momento anche la notizia delle designazioni affinché non diventi anche questo motivo di inopportuni interventi e pressioni. L'obiettivo è ovviamente quello di tutelare la classe arbitrale e dei commissari e, nel contempo, invitare le società a concentrarsi sempre di più sugli aspetti tecnico-agonistici e non su quelli arbitrali. Sentito il Consiglio che esprime piena ed incondizionata condivisione all'iniziativa, invitando nel frattempo tutti i componenti del Consiglio stesso a fornire ogni ulteriori elementi per completare la bozza di lettera già predisposta.

il Presidente, che a tal fine si è lungamente confrontato con il responsabile arbitrale Giuseppe Cosenza, sottopone al Consiglio la proposta di avvalersi dalla prossima stagione della fattiva consulenza di un apprezzato componente sia della EHF che della Federazione Francese in materia di formazione ed aggiornamento arbitrale, nella persona di Denis Reibel che è già noto al mondo arbitrale italiano per aver prestato la sua collaborazione in occasione della Coppa Italia del 2023 e di quella del 2026. In tal senso propone una ampia rilettura dell'organizzazione interna del settore arbitrale, che sarà comunque all'ordine del giorno della prossima riunione, in occasione del rinnovo delle nomine, volta altresì alla costituzione di un settore di formazione tecnico-arbitrale, composto da Denis Reibel e da Marco Trespidi. E' infatti in fase di ultimazione un progetto che vedrà i tecnici lavorare sui territori e non solo a livello centrale. In tal senso,

recependo un suggerimento del consigliere Sorrenti, concorda sull'opportunità di meglio definire posizione e ruolo del signor Reibel in quella circostanza, comunque verificando nel frattempo la disponibilità a prestare la sua opera già in occasione del prossimo Festival della Pallamano.

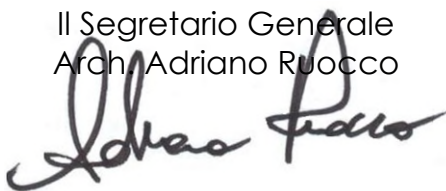
Da ultimo il Presidente torna sul progetto a lui molto caro ed importante della Performance Intelligence, confermando che lo stesso di fatto è già stato avviato e che verrà ovviamente seguito con la necessaria attenzione e i conseguenti sviluppi da parte dei tecnici federali allo stesso preposti. I primi test con i tre partner tecnici: Microgate, Punto@Com, saranno eseguiti con gli atleti ed atlete Under 18 a Imola dal 13 al 19 luglio p.v. Informa altresì che potrebbe concretizzarsi una ipotesi di sponsorship legata direttamente a questa importante iniziativa. Conclude sottolineando il vivo apprezzamento già riscosso presso CONI ed EHF per il progetto della Performance intelligence.

Il Revisore dei conti Scialanga lascia la riunione.

5. Vademecum 2026/27

Il Segretario Generale illustra la bozza di Vademecum predisposta sostanzialmente sulla base di quella in vigore nella stagione ormai in via di conclusione, evidenziando che sono pervenuti diversi contributi su differenti punti del documento, che vengono analiticamente ed approfonditamente trattati dal Consiglio, con le determinazioni finali dalle quali scaturisce il testo che, all'esito di molteplici interventi da parte di tutti i consiglieri federali, viene approvato all'unanimità dal Consiglio, che conferisce mandato alla Segreteria Generale di predisporre e pubblicare il testo definitivo sul sito federale, contestualmente procedendo all'approvazione della relativa delibera.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente dichiara chiusi i lavori alle ore 23.25.

Il Segretario Generale
Arch. Adriano Ruocco


Il Presidente Federale
Dott. Stefano Podini
